



STRATEGIA PER LA TUTELA DELLA
BIODIVERSITA'
MITEL S.P.A.

Procedura P.O_AMB01

RAGIONE SOCIALE

MITEL S.p.A.

SEDE LEGALE:

Piazzale Dante Alighieri, 8 – 74123 Taranto (TA)

SEDE OPERATIVA PRINCIPALE:

Via Giuseppe Guglielmi 9-bis – 74015 Martina Franca (TA)

SEDI SECONDARIE:

Via E. Bemporad 12 – 50127 Firenze (FI)

Via Stefano Barbato 42 – 80147 Napoli (NA)




ATTIVITA':

Codice ATECO: **43.21.01**

DESCRIZIONE: **Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)**

STRATEGIA PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'


Redatta tendo in considerazione la normativa di riferimento, quale il DPR n.357 del 8 settembre 1997, la Direttiva 79/409/CEE e Direttiva 92/43/CEE – Direttiva Habitat e Uccelli e Rete Natura 2000.

	Motivazione revisione	Firma	Firma	Firma
	Prima emissione	RSGQ/RSGA 	DG  MITEL S.p.A. Il Legale Rappresentante	DG  MITEL S.p.A. Il Legale Rappresentante
Revisione	Emissione: 06/08/2024		Verifica: 07/08/2024	Approvazione 08/08/2024

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA.....	4
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
3. AMBITO DI APPLICAZIONE E SCOPO	6
4. INQUADRAMENTO SITI RETE NATURA 2000 ed AREE IBA	7
5. STRATEGIA TUTELA BIODIVERSITA': PIANO D' AZIONE	9

MITEL S.p.A. - Piazzale Dante Alighieri, 8 - Taranto (TA)

	<p style="text-align: center;">TUTELA DELLA BIODIVERSITA' Politica aziendale</p> <p style="text-align: center;">MITEL S.P.A.</p>	<p style="text-align: center;">SGA - ISO 14001:2015</p>
---	--	--

PREMESSA

La Tutela della Biodiversità è uno degli obiettivi riconosciuti a livello Comunitario dalla Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE), la quale rappresentano uno dei principali pilastri della politica UE per la conservazione e la salvaguardia della natura e la tutela delle specie.

La Biodiversità o diversità biologica, a livello di specie si riferisce ad una varietà in termini di diversità in un ambiente; la valutazione della varietà di specie, fondamentale ai fini della conservazione delle stesse è legata a:

- Misurazione di ricchezza di specie
- Abbondanza di specie
- Diversità tassonomica o filogenetica


L'attuale cambiamento a livello globale che sta avvenendo sia a livello di variazione della temperatura (incremento es.), con conseguente variazione del livello del mare, innalzamento dei livelli di CO2 in atmosfera registrati ed una serie di altri fenomeni collegati al cosiddetto Global Change rappresentano una minaccia per la salvaguardia delle specie.

Da uno studio effettuato dalla Word Conservation Union si evince un livello molto alto del fenomeno di perdita della biodiversità, la stima effettuata presenta dati quali: 8 specie di piante nel mondo è potenzialmente a rischio di estinzione, dato relativamente ininfluyente rispetto al numero di specie individuate ma molto significativo dal punto di vista endemico ovvero il 90% di queste specie in via di estinzione appartiene ad un solo paese e si possono trovare solo e in quel paese e in nessun altro luogo nel mondo.

Al fine di tutelare i siti di maggiore interesse a livello di biodiversità, è stata istituita Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La Rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.


In Italia, i SIC, le ZSC e le ZPS coprono complessivamente circa il 19% del territorio terrestre nazionale e più del 6% di quello marino.

	<p style="text-align: center;">TUTELA DELLA BIODIVERSITA' Politica aziendale</p> <p style="text-align: center;">MITEL S.P.A.</p>	<p style="text-align: center;">SGA - ISO 14001:2015</p>
---	--	--

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Ragione sociale	MITEL S.p.A.
Datore di lavoro	Roberto Vitullo
Tipo azienda	Aziende industriali fino a 200 addetti
Sede legale	Piazzale Dante Alighieri, 8 – Taranto (TA)
Codice Fiscale	03140270731
Partita IVA	03140270731
Recapiti telefonici	Telefono: + (39) 080.2370426
Email/PEC	segreteria@mitelspa.it / mitelspa@pec.it
Sede operativa principale	Via Giuseppe Guglielmi 9-bis – Martina Franca (TA)
Recapiti telefonici	Telefono: + 39 080.23.70.426
Email/PEC	segreteria@mitelspa.it / mitelspa@pec.it

Titolare\Legale rappresentante	
Cognome e Nome	Vitullo Roberto
Indirizzo	Piazzale Dante Alighieri, 8 – Taranto (TA)
Codice Fiscale	03140270731
Partita IVA	03140270731
Recapiti telefonici	Tel. 080.48.39.851
Mail/PEC	segreteria@mitelspa.it / mitelspa@pec.it
Luogo e Data di nascita	17/01/1991, Taranto
Ente rappresentato	Titolare e Legale Rappresentante
Data incarico	21/09/2023

	<p style="text-align: center;">TUTELA DELLA BIODIVERSITA' Politica aziendale</p> <p style="text-align: center;">MITEL S.P.A.</p>	<p style="text-align: center;">SGA - ISO 14001:2015</p>
---	--	--

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'elaborazione del presente documento è stata realizzata mediante la consultazione della seguente normativa sia a livello europeo che nazionale di seguito sintetizzata:

Normativa di riferimento

Rete Natura 2000


- Direttiva n. 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 (Direttiva Uccelli) concernente la conservazione degli uccelli selvatici.
- Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 (Direttiva Habitat) relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. In Italia è stato recepito con il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.
- Direttiva della Commissione del 6 marzo 1991 che modifica la direttiva 79/409/CEE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici (91/244/CEE).

Normativa Nazionale

- Legge n. 394/91 del 6 dicembre 1991: Principi fondamentali per l'istituzione delle aree naturali protette.
- Legge n. 344 dell'8 ottobre 1997: Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.
- Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992 di recepimento della Direttiva 79/409/CEE (Direttiva Uccelli). Contiene norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 di recepimento della direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat) relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche

Normativa Europea

- Direttiva 90/220/C.E.E., recepita dal Decreto Legislativo n. 92 del 3 Marzo 1993 (Supplemento ordinario alla G.U. n. 78 del 3 Aprile 1993), relativa all'emissione deliberata nell'ambiente degli Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.),
- Direttiva 90/219/C.E.E. recepita dal Decreto Legislativo n. 91 del 3 Marzo 1993 (Supplemento ordinario alla G.U. n. 78 del 3 Aprile 1993) relativa all'impiego confinato di microrganismi geneticamente modificati,
- Regolamento C.E. n. 258/97 (G.U.C.E. n. L.433 del 14 Febbraio 1997) relativo ai novel food per la commercializzazione di nuovi alimenti ed in particolare quelli derivanti da biotecnologie,
- Regolamenti C.E.E. relativi all'etichettatura: Regolamento n. 1139/98 (G.U.C.E. n. L.73 del 26 Maggio 1998),
- Regolamento n. 49/2000 (G.U.C.E. n. L.13 del 10 Gennaio 2000) e Regolamento n. 50/2000 (G.U.C.E. n. L.15 del 10 Gennaio 2000). Il Regolamento C.E. n. 1139/98 stabilisce l'obbligo dell'etichettatura sui prodotti agroalimentari fabbricati utilizzando il mais e la soia geneticamente modificati, il Regolamento C.E. n. 49/2000 stabilisce la soglia dell'1% per l'etichettatura dei prodotti contenenti mais e soia geneticamente modificati, il Regolamento C.E. n. 50/2000 stabilisce l'obbligo dell'etichettatura dei prodotti agroalimentari fabbricati utilizzando aromi provenienti da Organismi Geneticamente Modificati.

	TUTELA DELLA BIODIVERSITA' Politica aziendale MITEL S.P.A.	SGA - ISO 14001:2015
---	--	-----------------------------

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E SCOPO

Con il presente elaborato **MITEL S.P.A.** riconosce ed elabora una strategia per la tutela della biodiversità.

Lo scopo è di indicare strategicamente, dopo un'attenta analisi le misure operative circa la tutela e salvaguardia della diversità biologica che possono essere utili a mitigare l'impatto delle lavorazioni nei cantieri a livello ambientale soprattutto per quanto riguarda gli effetti sulle specie di flora e fauna, in particolar modo se queste ricadono in quelle che sono definite aree di interesse a livello di ricchezza e unicità di biodiversità.

MITEL S.p.A. - Piazzale Dante Alighieri, 8 - Taranto (TA)

4. INQUADRAMENTO SITI RETE NATURA 2000 ed AREE IBA

A livello nazionale, di seguito viene mostrata la situazione e la disposizione in Italia delle aree denominate siti appartenenti alla Rete Natura 2000 e alle aree IBA (Important Bird Area).

RETE NATURA 2000

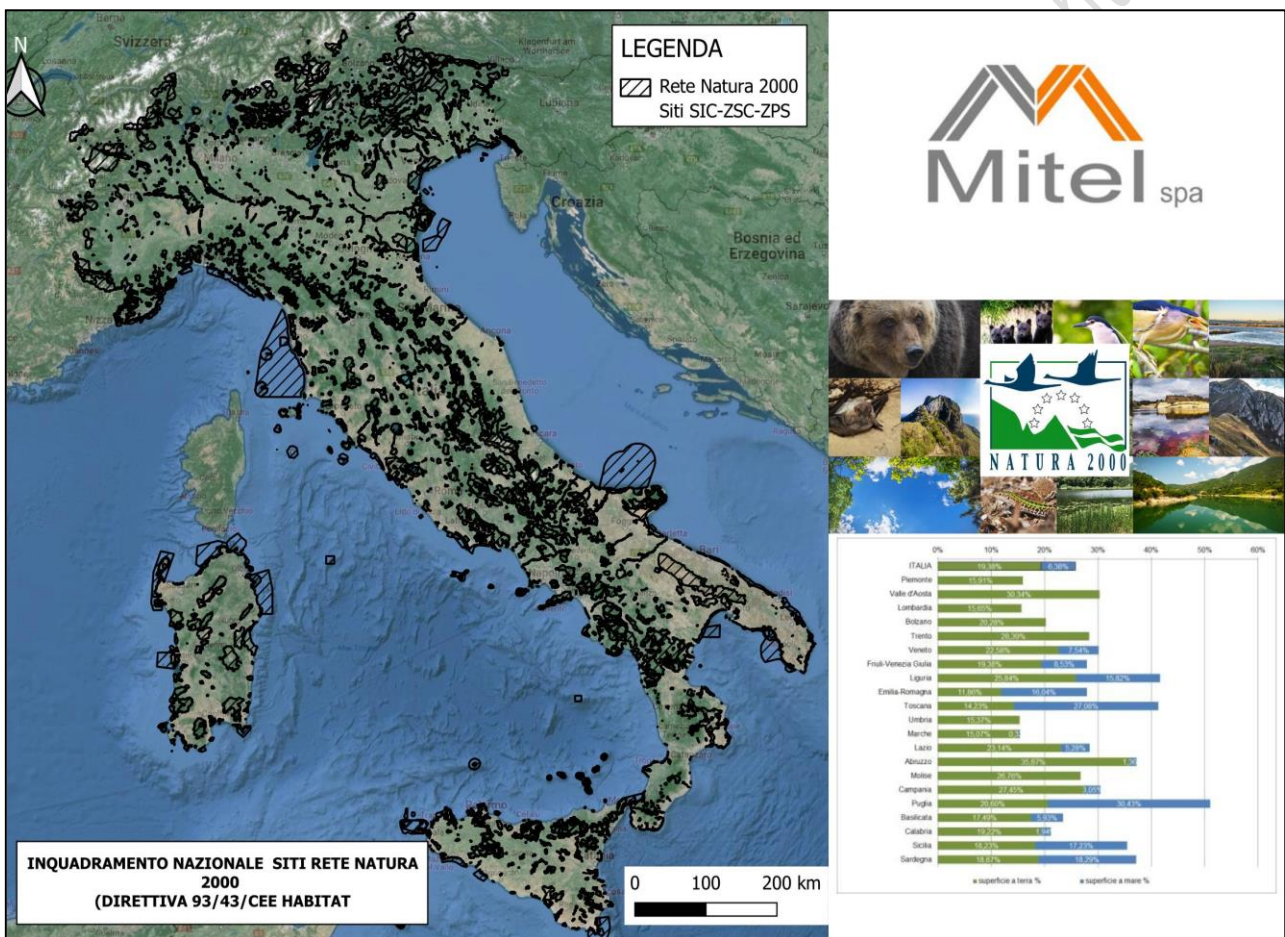



Fig.1 Inquadramento a livello nazionale della distribuzione dei siti SIC, ZSC e ZPS appartenenti alla Rete Natura 2000.

	<p>TUTELA DELLA BIODIVERSITA' Politica aziendale</p> <p>MITEL S.P.A.</p>	<p>SGA - ISO 14001:2015</p>
---	--	------------------------------------

IBA AREAS

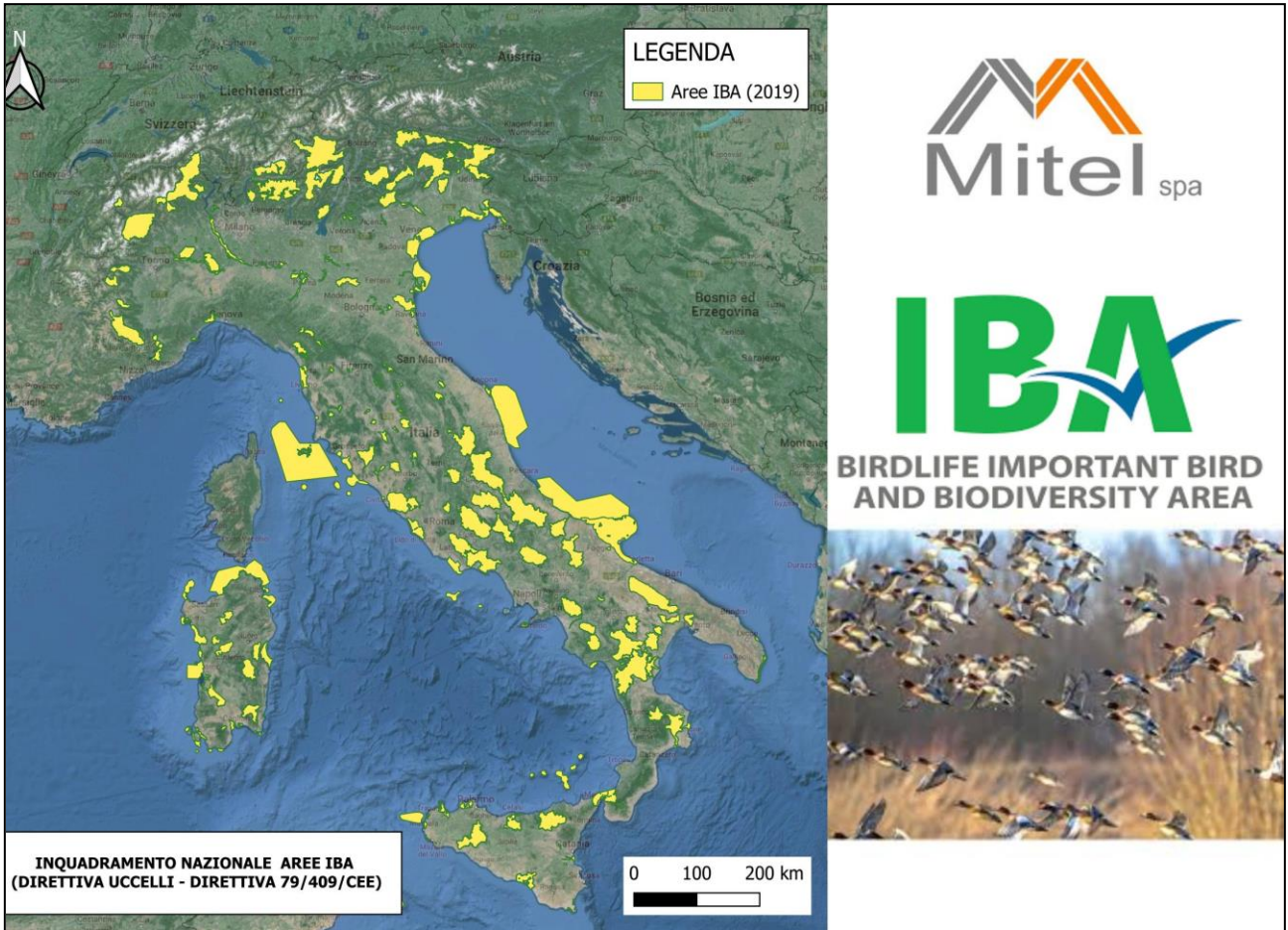



Fig.2 Inquadramento a livello nazionale della distribuzione delle aree IBA – di grande interesse ed importanza per l'avifauna.

MITEL S.p.A. - Piazza

	<p style="text-align: center;">TUTELA DELLA BIODIVERSITA' Politica aziendale</p> <p style="text-align: center;">MITEL S.P.A.</p>	<p style="text-align: center;">SGA - ISO 14001:2015</p>
---	--	--

5. STRATEGIA TUTELA BIODIVERSITA': PIANO D' AZIONE

PREMESSA:


La **MITEL S.p.A.** si pone l'obiettivo di tutelare la biodiversità, promuovere l'analisi dell'esposizione al rischio di perdita di biodiversità ed implementare i modelli di gestione dedicati al fine di prevenire e/o mitigare eventuali impatti sulla biodiversità legati alle proprie attività che tengano conto dei molteplici contesti in opera l'impresa scrivente, caratterizzati da diverse specificità in relazione a habitat, specie ed ecosistemi.

In tale contesto, si intende inoltre promuovere una corretta interrelazione fra gli aspetti ambientali quali la conservazione delle biodiversità, il cambiamento climatico, la gestione delle risorse naturali, la tutela del paesaggio e quelli sociali, come lo sviluppo delle comunità locali.

In linea con quanto definito nel testo della nuova "Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030", che costituisce l'attuazione a livello del territorio italiano dei punti ed obiettivi stabiliti a livello comunitario nell'Agenda 2030, basato su 4 principi guida: integrazione, universalità, trasformazione ed inclusione.

Tale programmazione di matrice europea è declinata in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) indicati di seguito:

1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

	<p style="text-align: center;">TUTELA DELLA BIODIVERSITA' Politica aziendale</p> <p style="text-align: center;">MITEL S.P.A.</p>	<p style="text-align: center;">SGA - ISO 14001:2015</p>
---	---	--

La **MITEL S.p.A.** coerentemente con la gestione ambientale in azienda in visione di un'applicazione sempre più concreta tutela nei confronti delle specie presenti sul territorio, analizza a seguire in base alle sue attività principali le misure più opportune di salvaguardia da mettere in atto al fine di preservare la biodiversità da eventuali interferenze/minacce a livello ecosistemico/impianti ambientali negativi (es. inquinamento atmosferico, delle acque, del suolo; fenomeni di eutrofizzazione etc.)/impatti dovuti a modificazioni a livello climatico (es. fenomeno dell'invasione delle specie aliene).

ANALISI DELLE ATTIVITA' MITEL – MISURE DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

Settori:

1. **Transizione Ecologica – Trasformazione energetica**
2. **Industria Acciaio – Siderurgia**
3. **Logistica – Aeroporti, Poste, smistamento merci**
4. **Ristrutturazione edilizia – Edifici**
5. **Impianti industriali – Impianti elettrici**
6. **Impianti elettro-meccanici**

Transizione Ecologica – Trasformazione energetica

Nel settore della Transizione energetica, l'installazione di energie pulite, appunto definite rinnovabili, la MITEL S.p.A. si occupa prevalentemente nelle sue attività della installazione di impianti fotovoltaici.

In quanto energia proveniente da fonte non derivante da carbon fossile, il suo impatto a livello ambientale ed ecosistemico è sicuramente inferiore rispetto a quello prodotto da fonti non rinnovabili.

Tuttavia l'utilizzo di queste tecnologie "green" produce una sua "Carbon Footprint" legata alle fasi principali del ciclo di vita del prodotto, in questo caso i pannelli solari:

- Produzione
- Uso
- Smaltimento


La fase di produzione ed uso degli impianti FV restituiscono un impianto in particolar modo a livello ambientale:

legata alla presenza di silicio quale componente conduttore necessario per la trasmissione dell'energia nelle celle fotovoltaiche, non tossico né pericoloso per la sicurezza e la salute pubblica, tuttavia alquanto inquinante poiché per la sua produzione a partire da quarzo richiede l'utilizzo di impianti ad alta temperatura, definiti energivori.

La fase di smaltimento del pannello fotovoltaico, terminato il suo ciclo di vita, in media di 25 anni, prevede come definito dalla normativa italiana il conferimento dei pannelli ai centri di raccolta RAEE al fine di ottimizzare il recupero dei materiali riciclabili e evitare la dispersione nell'ambiente di materiali inquinanti.

MISURE DI PREVENZIONE TUTELA:

- Da mettere in atto al fine di tutela della biodiversità – avifauna: la presenza dei pannelli fotovoltaici, a causa della rifrazione dei raggi solari da parte dei pannelli, disorienta e può essere un elemento di pericolo per le specie volatili mentre sono in volo.

	<p style="text-align: center;">TUTELA DELLA BIODIVERSITA' Politica aziendale</p> <p style="text-align: center;">MITEL S.P.A.</p>	<p style="text-align: center;">SGA - ISO 14001:2015</p>
---	---	--

1. Adottare moduli fotovoltaici di ultima generazione dotati di vetro temprato anti-riflettente.
2. Impedire la nidificazione sui tetti dell'avifauna attraverso l'utilizzo di sistemi che allontanino le specie volatili senza però recare danno alle stesse.

Industria Acciaio – Siderurgia

Nel settore dell'Industria Acciaio – Siderurgia, le attività che la **MITEL S.p.A.** svolge sono le seguenti:

- Progettazione dei processi automatici e di installazioni elettriche per altoforni, batterie di forni a carbone, deposito olio combustibile e impianti di distribuzione, HNX e impianti di demineralizzazione acque, impianti di distribuzione e produzione aria compressa, sistemi di pesatura leghe di ferro e fusione materiale, trasportatori di materie prime, sistemi di recupero scarti, campionatura gas e sistemi di analisi, linee di taglio, linee di rivestimento tubi e tavole di alimentazione a rullo per linee di trattamento acciaio.
- Disegni di dettaglio e installazione di strumentazione elettrica su laminatoio a nastro, caldo e freddo, laminatoi piatti, laminatoio a tondino a sezione pesante, linee di processo (prelievo, galvanizzazione, ricottura, stagnatura e linee di taglio) laminatoi per tubazioni saldate
- Disegni di dettaglio e costruzione elettrica di MV e LV di sistemi di potenza, distribuzione elettrica e illuminazione edifici industriali

MISURE DI PREVENZIONE TUTELA: non sono previste misure di prevenzione e tutela nei confronti della biodiversità per questo specifico settore, in quanto le attività principali non impattano in modo significativo sulle specie animali e vegetali.

Logistica – Aeroporti, Poste, smistamento merci

Nel settore della Logistica – Aeroporti, Poste, smistamento merci - le attività che la **MITEL S.p.A.** svolge sono le seguenti:


- Progettazione elettrica. Costruzione meccanica e elettrica di sistemi di movimentazione e maneggiamento bagagli
- Progettazione e produzione di centraline di distribuzione di energia e controllo del nastro per sistemi di gestione bagagli
- Progettazione e produzione di impianti tecnologici (HVAC, distribuzione di energia, illuminazione, CCTV, impianti antincendio, sistemi di sicurezza, sistemi in fibra ottica e reti di lavoro
- Manutenzione di sistemi di gestione bagagli

MISURE DI PREVENZIONE TUTELA: non sono previste misure di prevenzione e tutela nei confronti della biodiversità per questo specifico settore, in quanto le attività principali non impattano in modo significativo sulle specie animali e vegetali.

Ristrutturazione edilizia – Edifici

Nel settore della Ristrutturazione edilizia – Edifici - le attività che la **MITEL S.p.A.** svolge sono le seguenti:

- Progettazione e costruzione di impianti tecnologici (HVAC, impianto idraulico, distribuzione elettrica, illuminazione, CCTV, rilevazione fuoco e impianto antincendio, sistemi di sicurezza, reti e lavori di edilizia interna)
- Manutenzione opere civili, tecnologiche e impianti speciali (riscaldamento, impianti idraulici, HVAC, ascensori, unità di compressione aria, distribuzione di energia, generatore energia, illuminazione, rilevatore fuoco e sistema antincendio, sistemi di sicurezza, CCTV, sistemi di rete)

	<p style="text-align: center;">TUTELA DELLA BIODIVERSITA' Politica aziendale</p> <p style="text-align: center;">MITEL S.P.A.</p>	<p style="text-align: center;">SGA - ISO 14001:2015</p>
---	---	--

MISURE DI PREVENZIONE TUTELA:

sono previste misure di salvaguardia nei confronti di quelle attività che si configurano come interventi di natura edile.

Saranno previste transenne con altezze >2,5 mt per preservare il passaggio di fauna locale e diminuire le interferenze del cantiere nei confronti dell'habitat circostante.

Sarà prevista una misura per attenuare il rumore proveniente dall'esecuzione delle attività (es. utilizzo di attrezzatura che espone i lavoratori impiegati a valori espressi in dB di rumore superiori al limite consentito e ritenuto accettabile);

Impianti industriali – Impianti elettrici ed Impianti elettro-meccanici

Nei seguenti settori:

Impianti industriali – Impianti elettrici ed Impianti elettro-meccanici - le attività che la **MITEL S.p.A.** svolge sono le seguenti:

- Progettazione elettrica e strumentale e montaggio sistemi di movimentazione del carbone
- Progettazione elettrica e strumentale e costruzioni di sistemi televisivi a circuito chiuso, sistemi di comunicazioni telefoniche, sistemi di collegamento in rete e impianti di gestione rilevazione fumi di carbone
- Progettazione elettrica e strumentale e costruzione di unità di eliminazione fumi di biomassa
- Manutenzione elettrica strumentale di singole caldaie unifilare

- installazione di attrezzature per turbine e compressori nonché attività di costruzione cantieri, progettazione strumentazione elettrica e produzione pannelli di controllo
- installazione di strumentazione elettrica e meccanica per sistemi di packagizzazione di turbine a gas o turbine a vapore e compressori alternativi e centrifughi
- Progettazione elettrica e strumentazione e realizzazione per banchi prova per unità di compressori e turbine
- Progettazione elettrica e strumentazione e realizzazione impianti di rigenerazione stazioni di compressione
- Progettazione processi di automazione e costruzione di pannelli di controllo per impianti di compressione
- Progettazione di dettaglio e costruzione di quadri di comando tenute a gas e quadri di olio sintetico lubrificante

MISURE DI PREVENZIONE TUTELA: non sono previste misure di prevenzione e tutela nei confronti della biodiversità per questo specifico settore, in quanto le attività principali non impattano in modo significativo e diretto sulle specie animali e vegetali.

IL PRESENTE DOCUMENTO RAPPRESENTA LA STRATEGIA OPERATIVA PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' MESSA A PUNTO DALLA MITEL S.p.A., PERTANTO SARA' CURA DELL'IMPRESA SCRIVENTE AGGIORNARE QUALORA FOSSE NECESSARIO LE INTEGRAZIONI/VARIAZIONI APPORTATE